



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Assessore

Prot. 611

Cagliari, 30.3.10

> Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna - Interrogazione 201/A (Cocco Daniele Secondo), sulla necessità di ripristinare con urgenza l'entità dei finanziamenti previsti dalla legge 162 del 1998

La legge 162/98 è nata come emanazione di linee operative previste dalla Legge 104/92, al fine di regolamentare alcune misure di sostegno in favore dei portatori di handicap grave e delle loro famiglie

In Sardegna l'applicazione della norma ha avuto avvio nell'anno 2000 con la costituzione di un'apposita commissione che ha proceduto all'individuazione dei criteri di finanziamento fortemente innovativi che promuovevano interventi personalizzati, progettati dalle famiglie con gli operatori professionali, sulla base di esigenze e di risposte assistenziali concertate

Di seguito viene riportata la normativa di riferimento con cui è stata attuata e disciplinata l'applicazione della predetta Legge

- Legge 5 febbraio 1992, n 104, -“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- Legge 21 maggio 1998, n 162 -“Modifiche alla L 5 febbraio 1992, n 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”
- Delibera della Giunta Regionale n 28/16 del 01/07/2005 -L 162/98- Criteri generali per la predisposizione dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave
- Legge Regionale 29/05/2007, n 2, arI 34, comma 4 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2007
- Delibera della Giunta Regionale n 51/37 del 20/12/2007 -Fondo per la non autosufficienza finanziamento dei Piani personalizzati a favore di persone con grave disabilità, avvio del programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti,
- Delibera della Giunta Regionale n 69/20 del 10/12/2008 -Fondo per la non autosufficienza finanziamento dei piani personalizzati a favore di bambini, giovani e adulti con grave disabilità e dei piani personalizzati a favore degli anziani non autosufficienti
- Delibera della Giunta Regionale n 5/17 del 22/01/2009 -Fondo per la non autosufficienza finanziamento integrativo dei piani personalizzati a favore degli anziani non autosufficienti
- Legge Regionale n 1 del 14/05/2009, art 3 comma 1, lettera b) — Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione- Legge Finanziaria 2009-



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Attualmente, la legge 162/98, costituisce per le famiglie, al cui interno e presente un componente portatore di disabilità grave, un fondamentale supporto assistenziale poiché consente il raggiungimento di obiettivi prioritari quali l'alleggerimento del sovraccarico assistenziale, il miglioramento della qualità di vita, sia dei familiari che dei disabili, e offre interventi di sostegno finalizzati in particolare al mantenimento dei propri cari nel nucleo familiare di riferimento

I Piani Personalizzati di sostegno, si sono però trasformati col tempo in interventi mirati più che a utenti portatori di handicap grave, come era in origine, a utenti con patologie riconducibili allo stato di vecchiaia e ad anziani non autosufficienti, per i quali appare evidente e urgente la necessità di individuare nuovi percorsi assistenziali e altri strumenti di intervento e di valutazione che tengano conto dei differenti bisogni espressi da questa categoria di persone

E' necessario ribadire che la legge 162/98 non è nata per affrontare le problematiche degli anziani non autosufficienti ma si rivolge prioritariamente ai bambini, giovani, e agli adulti individuando e finalizzando gli interventi al potenziamento dei percorsi educativi, allo sviluppo delle potenzialità della persona, alla promozione dell'autonomia e di vita indipendente e all'integrazione nella famiglia e nella società

EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DAL 2000 AD OGGI

Nei primi anni di vigenza si è proceduto al finanziamento dei piani secondo una graduatoria che finanziava i piani riguardanti i casi più gravi sino all'utilizzo completo delle somme messe a disposizione dal Bilancio regionale. Dall'anno 2005 sono state introdotte importanti modifiche che hanno influito notevolmente nel numero dei Piani finanziati

Dal 2000 ad oggi infatti, gli interventi finanziati con i Piani Personalizzati di sostegno, sono cresciuti in maniera esponenziale e sono passati dai 353 presentati nel 2000, ai 28 351 per il 2009 con la presentazione nell'ultimo anno di 7 171 nuovi piani rispetto all'anno 2008

Richieste presentate dal 2000 al 2008 (tab 1)

| Anno | Piani presentati | Piani finanziati | Piani esclusi | Finanziamenti erogati |
|------|------------------|------------------|---------------|-----------------------|
| 2000 | 353 | 123 | 230 | 1 337 965,00 |
| 2001 | 688 | 580 | 108 | 4 155 265,00 |
| 2002 | 1648 | 1524 | 124 | 10 516 445,00 |
| 2003 | 2618 | 2344 | 274 | 13 463 000,00 |
| 2004 | 5245 | 3461 | 1784 | 24 236 787,00 |
| 2005 | 7061 | 6087 | 974 | 30 885 445,00 |
| 2006 | 9222 | 9222 | 0 | 41 984 556,00 |
| 2007 | 16895 | 16895 | 0 | 64 803 901,00 |
| 2008 | 25597 | 25597 | 0 | 105 304 051,00 |
| | | | | |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'aumento si è determinato negli anni e riconducibile fondamentalmente a tre motivi:

1. l'adeguatezza del programma di cui alla L 162 rispetto ai bisogni delle persone con disabilità grave in una rete di interventi sociali sostanzialmente insoddisfacente;
2. l'incremento del numero di persone a cui è stata riconosciuta la condizione di handicap grave di cui all' art 3 comma 3, della legge 104/98, requisito essenziale per l'accesso al programma regionale;
3. l'impianto generale, con cui attualmente si predispongono e si valutano da parte dei Comuni e si finanziano poi da parte della Regione, i Piani Personalizzati, di Sostegno, Ma in particolare hanno influito l'adozione, da parte della precedente Giunta Regionale, di alcuni provvedimenti, dal 2005 ad oggi, Infatti con le De libere n 28/16 del 01/07/2005 -L 162/98- Criteri generali per la predisposizione dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave, n 51/37 del 20/12/2007 - Fondo per la non autosufficienza finanziamento dei Piani personalizzati a favore di persone con grave disabilità, avvio del programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti e con la Delibera della Giunta Regionale n 5/17 del 22/01/2009 -Fondo per la non autosufficienza finanziamento integrativo dei piani personalizzati a favore degli anziani non autosufficienti sono stati ammessi al finanziamento tutti i progetti presentati dai Comuni, ampliando a dismisura il target:

L' aumento esponenziale che motivi degli aventi diritto prescindendo dai criteri di priorità precedentemente individuati per l'accesso al finanziamento

In particolare sono stati innalzati i livelli di finanziamento previsti per le famiglie al cui interno erano presenti due o più disabili gravi e per gli utenti ultra sessantacinquenni

Più in generale analizzando i dati relativi alla programmazione annuale degli ultimi tre anni, si rileva il fortissimo incremento delle richieste da parte di persone ultra sessantacinquenni che nel programma 2009 costituiscono circa il 60% delle richieste complessive

I piani sino all'anno 2006 sono stati finanziati attraverso risorse appositamente dedicate dal Bilancio regionale Dall'anno 2007, non essendo più sufficienti gli stanziamenti dedicati si è provveduto ad integrarli attingendo alle risorse individuate nel "Fondo regionale per la non autosufficienza" istituito con l'art 34 della legge regionale del 29 maggio 2007, n 2 Relativamente al Programma annuale, con scadenza 30 settembre 2009, da attivarsi nel 2010, sono stati presentati 28 351 piani, per il cui finanziamento occorrevano 130 505 000,00 di euro a fronte di disponibilità dedicate nel Bilancio Regionale ammontanti a euro 80 000 000,00, di cui 2 500 000,00 per l'ADI

Gli uffici hanno provveduto a censire tutte le risorse del Fondo Sociale non utilizzate recuperando ulteriori risorse pari a euro 22.465.006,00 come di seguito specificato

Cap SCO5 0668 euro 14.565.891,00

Cap SCO5 0689 euro 7.898.185,00— Fondo Nazionale per la non autosufficienza

Cap SCO5 0615 euro 930,00.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Inoltre per far fronte alle necessità sono stati aggiunti ulteriori euro 10.168.436,00 che risultavano impegnati, ma non ancora liquidati, per le finalità di cui alla Legge 162/98, per un totale complessivo di euro 32.633.442,00 aggiuntivi rispetto a quanto stanziato nel bilancio 2010, con un incremento delle risorse del 40 %

Con la D G R n 55/33 del 16 dicembre 2009 la Giunta Regionale ha provveduto a finanziare tutti i 28 321 piani personalizzati, predisponendo il relativo Programma di spesa per 102.490.577,00 euro, salvaguardando i piani con punteggio più elevato come si può facilmente evincere dagli schemi sottoriportati

Piani personalizzati per gli interventi a favore dei minori e adulti con meno di 65 anni

| Fascia | Finanziamento massimo concedibile | Percentuale di riduzione | Finanziamento 2010 |
|---|-----------------------------------|--------------------------|--------------------|
| A – piani valutati da 100 a 80 punti | 14 000,00 | 7,14 | 13 000,00 |
| B – piani valutati da 79 a 75 punti | 11 500,00 | 8,69 | 10 500,00 |
| C – piani valutati da 74 a 70 punti | 9 000,00 | 11,11 | 8 000,00 |
| D – piani valutati da 69 a 64 punti | 6 000,00 | 16,66 | 5 000,00 |
| E – piani valutati da 63 a 55 punti | 4 500,00 | 22,22 | 3 500,00 |
| F – piani valutati da 54 a 48 punti | 3 000,00 | 33,33 | 2 000,00 |
| G – piani valutati con meno di 48 punti | 2 000,00 | 50 | 1 000,00 |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Piani personalizzati per gli interventi a favore degli anziani ultra 65 anni

| Fascia | Finanziamento massimo concedibile | Percentuale di riduzione | Finanziamento 2010 |
|---|-----------------------------------|--------------------------|--------------------|
| A – piani valutati da 100 a 80 punti | 5 000,00 | 20,00 | 4 000,00 |
| B – piani valutati da 79 a 75 punti | 4 500,00 | 22,22 | 3 500,00 |
| C – piani valutati da 74 a 70 punti | 3 750,00 | 26,69 | 2 750,00 |
| D – piani valutati da 69 a 64 punti | 3 000,00 | 33,33 | 2 000,00 |
| E – piani valutati da 63 a 55 punti | 2 250,00 | 44,45 | 1 250,00 |
| F – piani valutati da 54 a 48 punti | 1 875,00 | 53,34 | 875,00 |
| G – piani valutati con meno di 48 punti | 1 500,00 | 66,68 | 50,00 |

In questo modo sono stati intaccati i livelli essenziali di assistenza sociale, per tutti quei situazioni di handicap grave hanno diritto ai finanziamenti dei progetti

Alla luce di quanto esposto si rende necessario quindi procedere alla diversificazione dei fondi tra le due categorie (infra sessantacinquenni e ultra sessantacinquenni), peraltro già prevista con le precedenti delibere, e procedere ad una rivisitazione complessiva dei criteri per l'accesso ai vari programmi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

A tal fine e in attuazione di quanto disposto con la Legge Regionale n 1 del 14/052009, art. 3 comma 1, lettera b) — Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione- Legge Finanziaria 2009- e stato avviato il monitoraggio sullo stato d'attuazione della legge in Sardegna L' obiettivo e quello di analizzare i modelli attuati, i risultati raggiunti, nonché analizzare le eventuali proposte di miglioramento avanzate dai rappresentanti di categoria, dagli utenti, dalle famiglie e dagli operatori sociali dei Comuni coinvolti

In ultimo si sottolinea che il termine del 30 settembre 2010, quale unica scadenza per la presentazione dei piani da attivare nel 2011, non determina particolari disagi per gli utenti sopra i sessantacinque anni poiché per i casi che dovessero presentarsi nel corso dell'anno sino a tale scadenza, gli utenti, per qualche mese, in attesa del finanziamento del piano personalizzato della L 162, potranno usufruire di un finanziamento alternativo, ugualmente efficace con il programma “Interventi immediati”, per i quali e in vigore una procedura particolarmente snella, mentre per gli utenti sotto i sessantacinque anni e compito dei Comuni trovare soluzioni alternative che diano risposte adeguate alle esigenze delle persone disabili e alle loro famiglie

D'ordine dell'Assessore
Il Capo di Gabinetto
Antonino Dessi